

PREAVVISO NEL CCNL TRASPORTI, LOGISTICA E SPEDIZIONE

Il **preavviso di licenziamento** (o **dimissioni**) costituisce un elemento chiave nel **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** per il settore **Trasporti, Logistica e Spedizione**. Esso infatti regola il periodo durante il quale datore di lavoro o dipendente **devono** comunicare la cessazione del rapporto di lavoro. Questo periodo di preavviso serve a garantire che entrambe le parti abbiano il tempo sufficiente per organizzarsi e affrontare eventuali conseguenze operative e gestionali.

Periodo di Preavviso nel CCNL Trasporti, Logistica e Spedizione

Il CCNL prevede differenti tempistiche di preavviso a seconda di vari fattori, come l'anzianità di servizio del lavoratore e il livello contrattuale. In linea generale, il preavviso deve essere fornito sia per il licenziamento che per le dimissioni, salvo eccezioni come le **dimissioni per giusta causa** o il **licenziamento per giusta causa**, che non richiedono alcun preavviso.

1. Anzianità di servizio

Il periodo di preavviso varia in base all'anzianità lavorativa del dipendente presso l'azienda:

- **Fino a 5 anni di anzianità:** il preavviso è generalmente più breve, spesso intorno ai **15 giorni** per i livelli operativi e fino a **30 giorni** per i livelli più alti.
- **Da 5 a 10 anni di anzianità:** il periodo aumenta, con una media di **30 giorni** per i livelli inferiori e **45 giorni** per i quadri e dirigenti.
- **Oltre i 10 anni di anzianità:** per i lavoratori con una lunga esperienza, il preavviso può arrivare fino a **60 giorni** o più, a seconda del livello.

2. Livello contrattuale

Il CCNL prevede vari livelli professionali in base ai quali il preavviso richiesto è più lungo man mano che aumenti il livello di qualifica:

- **Operai e impiegati:** preavviso generalmente più breve, dai **15 ai 30 giorni**.
- **Quadri e dirigenti:** tempi di preavviso più lunghi, che possono variare dai **45 ai 60 giorni** o più, a seconda dell'anzianità.
- **Preavviso dimissioni e licenziamento operai e personale viaggiante:** 15 giorni di calendario

Il CCNL Trasporti, Logistica e Spedizione prevede, sempre all'articolo 36, le seguenti decorrenze:

"Per gli operai non in prova, sei giorni lavorativi, decorrenti da qualsiasi giorno della settimana. Per il personale viaggiante dei livelli 3° Super, 3° Super Junior (rif. art. 11 quater) e 3° non in prova, quindici giorni di calendario decorrenti da qualsiasi giorno della settimana".

Pertanto, nel caso di operai e personale viaggiante, non c'è la decorrenza dal giorno 1 o 16 del mese, ma da qualsiasi giorno della settimana. E non c'è differenza di termini di preavviso tra licenziamento e dimissione.

Conseguenze della mancata osservanza del preavviso

Se una delle parti (datore o dipendente) non rispetta il periodo di preavviso stabilito dal contratto, è prevista una **indennità sostitutiva del preavviso**. In sostanza, la parte che non rispetta i termini del preavviso è tenuta a corrispondere all'altra parte una somma pari alla retribuzione che sarebbe spettata durante il periodo di preavviso non rispettato.

Esenzioni e casi particolari

Come accennato, ci sono situazioni in cui il preavviso non è richiesto. Ecco alcuni esempi:

- **Dimissioni per giusta causa:** se il lavoratore si dimette a causa di gravi inadempienze da parte del datore di lavoro (come mancato pagamento dello stipendio), non è tenuto a dare preavviso.
- **Licenziamento per giusta causa:** se il datore di lavoro licenzia il dipendente per motivi gravi (come frode o violazione delle normative), non è tenuto a rispettare il periodo di preavviso.

Considerazioni finali

Il periodo di preavviso previsto dal CCNL Trasporti, Logistica e Spedizione è una garanzia per entrambe le parti coinvolte, offrendo un tempo adeguato per riorganizzare le attività e ridurre al minimo l'impatto della cessazione del rapporto di lavoro. È fondamentale per i lavoratori e i datori di lavoro conoscere i propri diritti e doveri riguardo al preavviso, per evitare problemi legali e sanzioni economiche.

Il rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal contratto collettivo è essenziale per mantenere un rapporto lavorativo corretto e professionale fino al termine.